

IL DIRETTORE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 DELL' OCDPC N. 174/2014

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: PROTEZIONE CIVILE

PC.2014. 0009943
del 14/08/2014



Ai Sindaci dei Comuni colpiti
avversità atmosferiche
verificatesi dall'ultima decade di
dicembre 2013 al 31 marzo 2014
di cui alla OCDPC 174/2014

Ai Presidenti delle Province di
Piacenza, Parma, Reggio Emilia,
Modena, Bologna, Forlì-Cesena,
Rimini

Ai Responsabili dei Servizi
di Protezione Civile
delle Province di Piacenza,
Parma, Reggio Emilia, Modena,
Bologna, Forlì-Cesena, Rimini

Ai Presidenti dei Consorzi di
Bonifica dell'Emilia-Romagna

Ai Responsabili Servizi Tecnici
di Bacino della Regione Emilia-
Romagna

Al Direttore di AIPO

Al Capo compartimento ANAS
per l'Emilia-Romagna

Al Responsabile dell'Unità
Territoriale Rete Emilia-
Romagna di ENEL Distribuzione

A IREN Emilia S.p.A

Al Direttore generale Operations
HERA

Al Direttore regionale per
l'Emilia-Romagna TELECOM

Al Direttore generale
FER- Ferrovie Emilia Romagna

Al Direttore regionale per

Viale Silvani 6
40122 Bologna

tel 051.527.4404
fax 051.527.4418

Email: procivsegr@regione.emilia-romagna.it
PEC: procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it



l'Emilia-Romagna di
RFI

Ai Direttori delle AUSL
dell'Emilia-Romagna

Alle Curie Diocesane
dell'Emilia-Romagna

e, p.c. All'Assessore alla Protezione
Civile della Regione Emilia-
Romagna

Al Direttore di ANCI Emilia-
Romagna

Al Direttore di UNCEM Emilia-
Romagna

Al Presidente di URBER

Al Direttore regionale
per i Beni culturali e
paesaggistici

Al Direttore generale reti
infrastrutturali logistica e sistemi
di mobilità della Regione Emilia-
Romagna

Al Responsabile del Servizio
Aiuti alle imprese della
Direzione generale Agricoltura,
economia ittica, attività
faunistico-venatorie

Al Direttore Generale Ambiente
e Difesa del Suolo e della Costa
della Regione Emilia-Romagna

Al Responsabile del Servizio
regionale Geologico, Sismico e
dei Suoli

Al Responsabile del Servizio
regionale Difesa del Suolo, della
Costa e Bonifica

Oggetto: trasmissione dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 174 del 09/07/2014 e relativi allegati in ordine alla ricognizione dei fabbisogni finanziari per far fronte ai danni conseguenti alle avversità atmosferiche verificatesi dall'ultima decade di dicembre 2013 al 31 marzo 2014 nei territori delle Province di Bologna, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Reggio-Emilia e Rimini

In applicazione dell'art. 10 del D.L. n. 93 del 14/08/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 119 del 15/10/2013, che ha apportato modifiche all'art. 5 della L. n. 225/1992 in materia di protezione civile, è stata adottata l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 174 del 09 luglio 2014.

Ai sensi della citata OCDPC lo scrivente, in qualità di Commissario delegato, è preposto al coordinamento delle attività di ricognizione dei danni e degli interventi:

- sul patrimonio pubblico, da effettuarsi a cura dei soggetti competenti sui singoli beni, compilando la scheda A *“Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio pubblico”*,
- sul patrimonio privato e attività produttive, da effettuarsi a cura dalle amministrazioni comunali, riportando in tabelle riepilogative i dati dichiarati dai soggetti privati nelle schede B *“Ricognizione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato”* e C *“Ricognizione dei danni subiti dalle attività economiche e produttive”*.

La ricognizione deve riguardare i soli danni causati dagli eventi in parola e non deve contenere quanto già segnalato nella precedente ricognizione ex OCDPC 130/2013 e deve essere effettuata secondo le procedure disciplinate nel documento tecnico allegato all'OCDPC n. 174/2014 e le indicazioni nel seguito riportate.

L'ordinanza n. 174/2014, l'allegato tecnico, le schede A, B, C e le corrispondenti tabelle riepilogative A, B e C sono disponibili sul sito internet della protezione civile regionale: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/>

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 4, comma 9, dell'OCDPC n. 174/2014 la ricognizione dei danni non costituisce riconoscimento automatico dei finanziamenti per il ristoro degli stessi.

Si fa presente che l'attività di ricognizione dei danni al patrimonio privato e alle attività produttive si attiva nei Comuni che hanno inviato segnalazioni anche per il tramite delle Province all'Agenzia (Allegato 2); la Provincia può estendere tale attività ad altri Comuni dandone informazione all'Agenzia qualora ne ravvisi la necessità.

A) RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO PUBBLICO

Gli interventi per i quali è prevista la ricognizione sono quelli più dettagliatamente indicati all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'OCDPC n. 174/2014 ricadenti nei territori comunali di cui all'**allegato 1** alla presente, secondo le seguenti tre classi di priorità :

- a. primi interventi urgenti;
- b. interventi di ripristino;
- c. interventi strutturali di riduzione del rischio residuo.

Per ogni intervento deve essere compilata dal soggetto dichiarante la scheda A, attraverso l'applicativo web TempoReale (sezione: Ricognizione Fabbisogno Finanziario), al seguente indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/aree-riservate/enti-attuatori.htm>

Il soggetto dichiarante è l'Ente proprietario o comunque preposto alla gestione del bene e agli interventi sullo stesso. In tale scheda va precisato se il soggetto attuatore (stazione appaltante) è il soggetto dichiarante o un altro soggetto e va indicata la classe di priorità dell'intervento .

Per accedere al sito, è necessario essere registrati; per effettuare la registrazione, seguire le indicazioni fornite nel sito (Richiesta Credenziali).

E' prevista un'attività istruttoria diretta a verificare:

- che le priorità proposte siano riconducibili alle classi di cui dell'art. 6, comma 4, dell'OCDPC n. 174/2014;
- la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso.

Per l'attività istruttoria degli interventi lo scrivente si avvale dei seguenti soggetti:

- Servizi provinciali di protezione civile per gli interventi proposti dai Comuni e dalle Province, dalle Aziende Sanitarie Locali sugli edifici del settore sanitario e dalle Curie Diocesane sugli edifici di culto, dagli enti gestori delle infrastrutture a rete;
- Regione (Servizio regionale Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica, Agenzia Regionale di Protezione Civile) per gli interventi di sistemazione idraulica proposti dai Consorzi di Bonifica e per gli interventi di sistemazione idraulica e idrogeologica proposti dai Servizi Tecnici di Bacino regionali;

I soggetti preposti all'istruttoria degli interventi nell'ambito dell'applicativo web TempoReale (sezione: Ricognizione Fabbisogno Finanziario) provvederanno a registrare le risultanze della stessa, indicando, per ciascuna scheda, i seguenti dati:

- Esito Istruttoria: Ammissibile SI/NO

- Classe priorità (a, b,c art. 6 c.4 OCDPC 174/2014)
- Eventuali note

I soggetti dichiaranti comunicheranno allo scrivente di aver concluso le relative operazioni, inviando la nota di comunicazione che sarà generata automaticamente dall'applicativo e che dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa via PEC entro il **20/09/2014** al seguente indirizzo di posta certificata: procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it.

I soggetti preposti all'istruttoria comunicheranno allo scrivente di aver concluso le relative operazioni, inviando la nota di comunicazione che sarà generata automaticamente dall'applicativo e che dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa via PEC entro il **30/09/2014** al seguente indirizzo di posta certificata: procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it.

B) RICOGNIZIONE DEL FABBISOGNO PER GLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO PRIVATO E PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

La ricognizione del fabbisogno per i danni ai privati e alle attività economiche e produttive è effettuata nei territori comunali di cui all'**allegato 2** alla presente, tramite la compilazione **da parte dei soggetti interessati** rispettivamente delle **schede B e C** e **da parte dei Comuni in indirizzo** delle corrispondenti **tabelle riepilogative B e C**.

Si precisa che bisogna porre particolare attenzione agli immobili che sono stati o sono tuttora oggetto di evacuazione indicando nella scheda e nella tabella riepilogativa la **situazione attuale dell'immobile** e se lo stesso è stato evacuato a causa dell'evento.

I Comuni in indirizzo emetteranno, ai sensi dell'allegato tecnico all'OCDPC n. 174/2014, apposito avviso pubblico secondo le modalità dagli stessi ritenute più opportune. Si raccomanda, comunque, la pubblicazione dell'avviso e delle schede B e C sui siti istituzionali dei Comuni con l'indicazione della data del **20/09/2014**, quale termine massimo per la presentazione ai medesimi Comuni delle schede compilate dagli interessati.

I Comuni dovranno trasmettere **solo le tabelle B e C** (in formato .pdf e .xls), unitamente alla **nota di accompagnamento**, che sintetizzerà il numero di richieste complessivo e il relativo importo nonché gli esiti delle verifiche, via pec all'indirizzo procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre **30/09/2014**.

Si fa presente che il controllo, previsto nell'allegato tecnico all'OCDPC n. 174/2014, circa il nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso nonché la realizzazione delle unità immobiliari danneggiate ad uso abitativo e produttivo in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni di legge, è effettuato a campione dai Comuni in indirizzo nella misura dagli stessi stabilita in relazione al numero di unità immobiliari danneggiate per la quali sono compilate e trasmesse dagli interessati le relative schede B e C e comunque nella misura non inferiore al 5% di tali unità.

Dell'esito di tali controlli i Comuni interessati ne danno conto **nella nota di trasmissione delle tabelle**, precisando in particolare: il numero complessivo, la percentuale e il numero delle non idonee.

Si fa presente, peraltro, che, per quanto riguarda la ricognizione del fabbisogno per le attività economiche e produttive, l'art. 5 dell'OCDPC n. 174/2014 fa salvo quanto previsto dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente il settore agricolo. Si puntualizza pertanto che dall'attività di ricognizione di cui all'OCDPC n. 174/2014 vanno escluse le sole imprese agricole per le quali la ricognizione dei danni è già stata effettuata ai sensi del D.lgs. 102/2004.

Per eventuali richieste di chiarimento contattare:

dott.ssa Sabrina Primerano (051-5274762), Agenzia regionale di Protezione Civile

dott.ssa Manuela Fiorini (051-5274510), Agenzia regionale di Protezione Civile

dott. Franco Ghiselli (051-5276841), Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica

dott. Alfredo Caggianelli (051-5276069), Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica.

Il Commissario delegato

Maurizio Mainetti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Maurizio Mainetti", is written over the printed name.

Allegati:

Allegato 1: elenco comuni per ricognizione danni patrimonio pubblico

Allegato 2: elenco comuni per ricognizione danni patrimonio privato e attività produttive